

Policlinico

Servizio Attività Tecniche e Patrimoniali

Modena, 30/06/2015

prot. n° 14750

Spett. le

OGGETTO: Procedura aperta, suddivisa in cinque lotti funzionali, (P.A.01/15) per l'affidamento di lavori di messa in sicurezza, mediante riparazione e ripristino delle parti strutturali, non strutturali ed impiantistiche dell'Azienda Ospedaliera di Modena danneggiate dal sisma, nonché per l'affidamento delle progettazioni esecutive previa acquisizione dei progetti definitivi in sede di gara. CIG lotto 1: 620711622A; CUP F99E14000060001 - CIG lotto 2: 62071248C2; CUP F99E14000070001 - CIG lotto 3: 6207129CE1; CUP F99E14000100001 - CIG lotto 4: 62071351D8; CUP F99E14000080001 - CIG lotto 5: 6207138451; CUP F99E14000050001. Risposta a richiesta di chiarimenti.

QUESITI:

"1. Tutti i lotti:

In merito agli elaborati del Progetto Definitivo si domanda se siano da consegnare le tavole dello stato di fatto e siano da redigere le tavole degli interventi (gialli e rossi).

In caso di risposta affermativa si chiede avere i file in formato dwg dello stato di fatto a cui far riferimento.

2. Lotto 1:

La porzione di fabbricato corrispondente in pianta al LOCALE A DISPOSIZIONE UNIMORE (UFFICIO), è compresa nel perimetro dell'appalto in pianta, ma è completamente trascurata nei prospetti (prospetto 3 - tavola AR7). Si deve quindi interpretare che in tale zona l'intervento debba riguardare esclusivamente l'interno, lasciando inalterata la facciata e le vetrate continue esterne?

3. Lotto 2:

Si chiede se tutti gli armadietti indicati nel Capitolato Descrittivo Speciale Art. 2.2 pag. 24 debbano necessariamente trovare posto nell'area indicata al piano Seminterrato.

4. Lotto 3:

Il capitolato descrittivo e prestazionale del lotto 3 (pag. 3) descrive l'intervento come "Intervento provvisorio di messa in sicurezza del Corpo C piani seminterrato (parte), rialzato (parte), primo, quinto, facciate lato ovest (Co+Fi) del Policlinico di Modena, mediante riparazione e ripristino delle parti strutturali, non strutturali ed impiantistiche danneggiate dal sisma, finalizzato alla funzionalità della struttura sanitaria".

Potreste chiarirci cosa significa esattamente Co+Fi?

5. Lotto 3 e 4:

Il capitolato descrittivo e prestazionale dei lotti, all'art.7 "descrizione degli interventi" nell'elenco delle opere da eseguire cita "isolamento esterno", ma poi non vengono specificate le modalità di intervento (come ad es. negli altri lotti..).

Chiediamo quindi di confermarci che sia previsto che debba essere fatto l'isolamento su entrambe le facciate Ovest ed Est.

Inoltre si chiede di confermare che, viste le attuali condizioni dello stabile, l'isolamento debba essere realizzato internamente.

6. Lotto 4, piano 1:

l'area di intervento a sud del Corpo H pare non preveda di arrivare fino alla porta esistente.

E' corretto interpretare che interventi e finiture (pavimenti, rivestimenti controsoffitti, ecc) cambieranno lungo il corridoio senza che vi sia alcuna nuova porta a delimitare il nuovo intervento? O bisogna invece prevedere di arrivare fino alla porta esistente?

7. Lotto 5:

Si chiede se il rivestimento e l'isolamento esterno citati nel Capitolato Descrittivo Prestazionale Art. 2 (pag.11 intervento 455; pag.29 intervento AP 19) debbano essere previsti all'interno del progetto definitivo in quanto non risulta descrizione alcuna di come siano stati previsti nel Progetto Preliminare. In caso affermativo si chiede su quali facciate debbano essere realizzati.

8. Lotti 1,2,3,4,5:

In merito alla richiesta (art. 9 - elenco analitico delle autorizzazioni necessarie del capitolato descrittivo e prestazionale) di redigere in fase di progettazione il "Progetto contenimento dei consumi energetici di cui alla ex L.10/91 ed in conformità alla D.A.L. 156 del 2008 e s.m.i, della Regione Emilia Romagna sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici", si richiede chiarimento in merito alla documentazione da presentare vista la difficoltà di emettere un elaborato completo e preciso inerente al sistema edificio-impianto, dovuto alla mancanza di informazioni sulle situazione

esistenti, in quanto in molte casistiche gli interventi oggetto di appalto riguardano solo alcuni dei piani che compongono il singolo lotto, e i nuovi impianti andranno a collegarsi a sistemi di distribuzione esistenti.

9. Lotti 1,2,3,4,5

Si richiede copia del progetto guida o progetto direttore con relativo parere da parte del comando Vigili del fuoco di Modena, al fine di poter progettare rispettando le prescrizioni e il progetto approvato dal locale comando.

10. Lotto 2:

Si richiede per quanti turni di lavoro è previsto l'utilizzo degli spogliatoi del piano seminterrato e su quante presenze va determinato il numero delle docce”.

In riscontro alla richiesta di chiarimenti relativa alla procedura in oggetto, inviata a mezzo PEC dalla S.V. in data 22/06/2015 ed in atti al prot. n. 14036 di questa Azienda Ospedaliera, si precisa quanto segue.

1) Gli elaborati grafici preliminari di gara riportano lo stato di fatto delle opere alla data indicata sulle tavole.

Il capitolato descrittivo prestazionale individua gli oneri a carico del progettista anche in merito alla verifica dello stato attuale.

Gli elaborati da consegnare dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

2) L'intervento previsto va completamente eseguito anche in merito alle opere esterne. I prospetti resi disponibili sono quelli in nostro possesso.

3) Il numero degli armadietti indicati nel capitolato descrittivo prestazionale corrisponde a quello da prevedere in progetto.

4) La dicitura co+fi si riferisce a consolidamenti (miglioramento sismico) + finiture.

Il titolo richiamato fa riferimento alle schede Regionali per le richieste di finanziamenti post Sisma.

L'oggetto dell'intervento va desunto dagli elaborati progettuali messi a disposizione delle ditte concorrenti.

5) L'isolamento termico, in conformità al D.A.L. 156/2008 della Regione Emilia Romagna, e s.m.i. è previsto su tutte le pareti esterne lato interno.

6) Le finiture dovranno essere eseguite in modo omogeneo. Le indicazioni di dettaglio puntuale relative alle zone di collegamento con l'esistente saranno definite in fase di progettazione esecutiva.

7) Si veda risposta al quesito nr 5 , inoltre, nel caso specifico delle pareti perimetrali del cavedio interno (pozzo luce) del corpo D, dovrà essere previsto un

isolamento sul lato esterno delle pareti stesse da eseguire conformemente al D.A.L. 156/2008 della Regione Emilia Romagna e s.m.i.

8) Si mettono a disposizione attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale la Diagnosi e la Certificazione energetica dell'edificio "Monoblocco Ospedaliero".

9) Si mettono a disposizione, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale, un estratto del progetto guida antincendio approvato dai VVF nel 2000 ed un estratto del progetto di adeguamento antincendio degli atri e dei vani scala del Policlinico, che ha ottenuto un parere di conformità antincendio nel 2008. I progetti preliminari di gara sono stati redatti conformemente a quanto sopra indicato.

La progettazione da presentare dovrà essere conforme, in particolare, al D.M. 18/09/2002 e s.m.i. ed alla normativa applicabile.

Inoltre dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista ai fini dell'esame progetto da parte dei Vigili del Fuoco.

10) Il progetto prevede il ripristino degli spogliatoi preesistenti che erano riservati al personale femminile.

Il personale sanitario è suddiviso e distribuito su tre turni giornalieri.

In base al tipo di attività svolta (ambulatoriale, reparto, ecc.) esistono orari differenziati anche nel medesimo turno.

Inoltre una parte del personale può usufruire di docce anche all'interno dei reparti.

Per ulteriori chiarimenti si rimanda, inoltre, al progetto preliminare ed in particolare al Capitolato Descrittivo Prestazionale.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Ing. Stefano Cavazza

Funzionario referente: Dott. Giacomo Berri
tel. 059/422.2365